

**RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLA
DIDATTICA D PARTE DEGLI STUDENTI
A.A. 2000/01**

INDICE

1-INTRODUZIONE.....	3
2-CRITERI GENERALI	3
3-MODALITÀ DELLA RILEVAZIONE 2000/01.....	4
4-FASI REALIZZATIVE DELLA RILEVAZIONE	4
5-TEMPI DI ELABORAZIONE DATI E DELLA RESTITUZIONE AI REFERENTI.....	5
6-RISULTATI DELLA RILEVAZIONE.....	6
7-PROSPETTIVE FUTURE PER LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE.....	12

1-INTRODUZIONE

Il sistema di valutazione della didattica adottato dall'università di Pisa per l'a.a. 2000/01 è in continuità con le esperienze pilota degli anni precedenti (Romano, 1999).

Nel presente rapporto vengono richiamati i criteri generali che hanno guidato il progetto complessivo, una serie di dati numerici sul tasso di partecipazione, alcune considerazioni di carattere qualitativo ed infine vengono fornite note tecniche sulle modalità di realizzazione della rilevazione effettuata.

2-CRITERI GENERALI

Il sistema di valutazione della didattica adottato dall'università di Pisa è stato progettato e realizzato per rispondere all'obiettivo generale di rendere disponibile uno strumento che consentisse di valutare la didattica erogata per corso di studio e per ateneo. Le valutazioni raccolte sono di tipo sia quantitativo sia qualitativo. L'esame dei risultati ottenuti è demandato, secondo i livelli di aggregazione dei dati, agli organi collegiali (consiglio di corso di studio e/o facoltà, commissioni didattiche decentrate, commissione didattica di ateneo, senato accademico, nucleo di valutazione interna).

In questa sede saranno tuttavia proposti alcuni prospetti e grafici riepilogativi, a livello aggregato, ove i dati emergenti appaiano tali da fornire indicazioni univoche di indirizzo in merito a miglioramenti al processo di gestione/acquisizione delle risorse per la didattica. (es dati ODS).

Le informazioni quantitative sintetizzano i risultati ottenuti dalle risposte a domanda chiusa, attraverso questionari compilati su ogni singola attività didattica erogata dall'università di Pisa, da studenti che ne abbiano fruito.

Le informazioni qualitative sono costituite da elenchi organizzati di campi testuali liberi inseriti negli stessi questionari, destinate a permettere l'emersione di aspetti di particolare importanza/criticità.

Gli ulteriori criteri guida nell'impostazione del sistema di valutazione sono stati :

- rapidità dell'ottenimento dei risultati, e ciò per consentire un feed-back immediato nel miglioramento delle attività didattiche;
- costi contenuti, considerando che il sistema di valutazione potrebbe essere applicato non una tantum, ma le operazioni di raccolta potrebbero essere reiterate più volte per ogni anno accademico;
- flessibilità organizzativa, per consentire modifiche nel tempo al sistema stesso, senza ulteriori oneri economici e gestionali.

La scelta di utilizzare il Web nell'a.a. 2000/2001, come strumento di rilevazione è una diretta conseguenza dei criteri indicati sopra. Il ricorso a questionari Web è stato possibile inoltre perché esistevano i presupposti di informatizzazione delle attività didattiche (PDNET) e della realizzazione progressiva del portale studenti (ALICE). Il sistema di valutazione della didattica su Web, necessita

tuttavia ancora di riflessioni, anche sulla attendibilità dei risultati quantitativi ottenuti, sia come analisi dei questionari adottati, sia come validazione della capacità di valutazione dei rispondenti.

3-MODALITÀ DELLA RILEVAZIONE 2000/01

Il Nucleo di valutazione interna, esaminando i questionari adottati nelle sperimentazioni degli anni precedenti, ha deciso di effettuare la rilevazione per le seguenti attività didattiche¹:

- corsi di insegnamento (VDS)
- ricevimento studenti (RIS)
- organizzazione della didattica (ODS)

Era previsto anche un questionario per la valutazione dello svolgimento degli esami di profitto e per il lavoro di Tesi, che non è stato poi erogato in seguito ad un'analisi costi-benefici effettuata dopo avere constatato in itinere la insufficiente partecipazione degli studenti alla prima parte della sperimentazione.

Per quanto riguarda il contenuto dei questionari, il Nucleo ha deciso di mantenere la stessa struttura già utilizzata nelle rilevazioni sperimentali attuate negli anni precedenti, provvedendo tuttavia ad effettuare un riesame delle domande finalizzato soprattutto a ridurre il numero.

Per incrementare la partecipazione degli studenti sono stati messi a disposizione infine 200 buoni libro del valore di £100.000 da estrarre a sorte tra gli studenti partecipanti alla rilevazione.

4-FASI REALIZZATIVE DELLA RILEVAZIONE

E' stato chiesto ai Presidenti dei vari CdS di identificare un referente per la valutazione della didattica, con segnalazione del nominativo al Nucleo di valutazione interna.

La tipografia interna ha stampato manifesti e locandine personalizzabili, che sono stati diffusi tramite i referenti di corso di studio, oltre che con le usuali affissioni nelle Segreterie studenti e nelle Aule studio gestite dall'ateneo.

Sono stati creati i questionari Web ed il sito Web da cui accedervi, ed è stato inserito il link nella parte "In primo piano" del sito Web di Ateneo.

La rilevazione si è svolta in due fasi, seguendo il calendario didattico delle lezioni:

- la prima rilevazione è stata avviata alla fine del primo semestre di lezioni, in date differenti a seconda della fine dei corsi di insegnamento in aula, e per le sole facoltà con insegnamenti semestrali;
- la seconda rilevazione è stata avviata per tutte le facoltà alla fine di aprile 2001, alla fine dei corsi annuali e del secondo semestre.

¹ Sono stati previsti sia questionari per gli studenti sia per i docenti.

- è stato infine attribuito il premio previsto di 200 buoni libro.

L'avvio della rilevazione è determinato dalla disponibilità dei questionari Web sul sito <http://www.unipi.it/valutazione/>.

I questionari sono stati tenuti in linea per circa un mese dalla data di attivazione, tale periodo era ulteriormente estendibile ove le strutture didattiche lo richiedessero motivatamente.

Le azioni intraprese per incentivare la partecipazione di docenti e studenti alla rilevazione sono state dunque le seguenti:

- individuazione di un referente per ogni corso di studio (o gruppi di corso di studio)
- stampa di manifesti generali per segnalare l'iniziativa
- stampa di locandine personalizzabili per indicare il periodo della rilevazione e la localizzazione delle postazioni in rete dove poter compilare i questionari web
- invio di una lettera del rettore a tutti gli studenti per segnalare l'iniziativa: la lettera contiene la password di accesso ed è stata inviata assieme alle comunicazioni relative alla scadenza delle tasse e contributi (invio automatizzato Postel)
- invio di una conferma della ricezione del questionario al termine della rilevazione per gli studenti che avevano inserito un indirizzo e-mail
- invio di un report settimanale (durante il periodo di effettuazione della rilevazione) ai referenti contenente il numero dei questionari inviati al sito per tipologia di questionario per il proprio corso di studio
- supporto alle strutture per identificare punti di accesso alla rete da mettere a disposizione degli studenti
- attivazione di convenzioni con esercizi commerciali privati specializzati nel fornire accesso ad internet al pubblico

5-TEMPI DI ELABORAZIONE DATI E DELLA RESTITUZIONE AI REFERENTI

Alla chiusura della rilevazione attivata per il primo semestre :

- è stata mandata una e-mail ai partecipanti;
- è stata controllata l'unicità del questionario per tripla chiave (matricola studente, codice docente, codice esame): in caso di più questionari è stato acquisito solo quello con data più recente;
- sono state inviate ai referenti le elaborazioni statistiche e grafici per codice insegnamento e codice docente (entro 1 mese);
- sono state inviate ai referenti le analisi complessive (elaborazioni statistiche e grafici) per l'intero corso di studio (entro 1 mese dalla chiusura della rilevazione);
- sono stati inviati ai referenti i *files* contenenti i commenti (parti a testo libero del questionario) suddivisi per codice docente e codice esame oppure per codice docente.

Alla chiusura della seconda rilevazione:

- sono state predisposte le elaborazioni statistiche e grafici per facoltà e ateneo (inviato al Nucleo e al Senato Accademico).

6-RISULTATI DELLA RILEVAZIONE

In questo rapporto non sono riportati in maniera analitica gli *output* delle elaborazioni statistiche effettuate sui dati rilevati per gli insegnamenti (del resto per buona parte di interesse diretto delle varie strutture didattiche), ma alcuni risultati atti a valutare la significatività della rilevazione effettuata.

Di seguito si riportano due tabelle (tab. 1-2), con panoramica a livello di facoltà, per i questionari VDS e ODS. Il riferimento per verificare l'impatto effettivo dell'iniziativa di valutazione è stato individuato **in prima approssimazione nella percentuale di rispondenti effettivi, rispetto agli studenti "regolari" dei vari Corsi di studio.**

(Tab. 1 – dati riassuntivi sulla partecipazione all'iniziativa – questionario VDS)

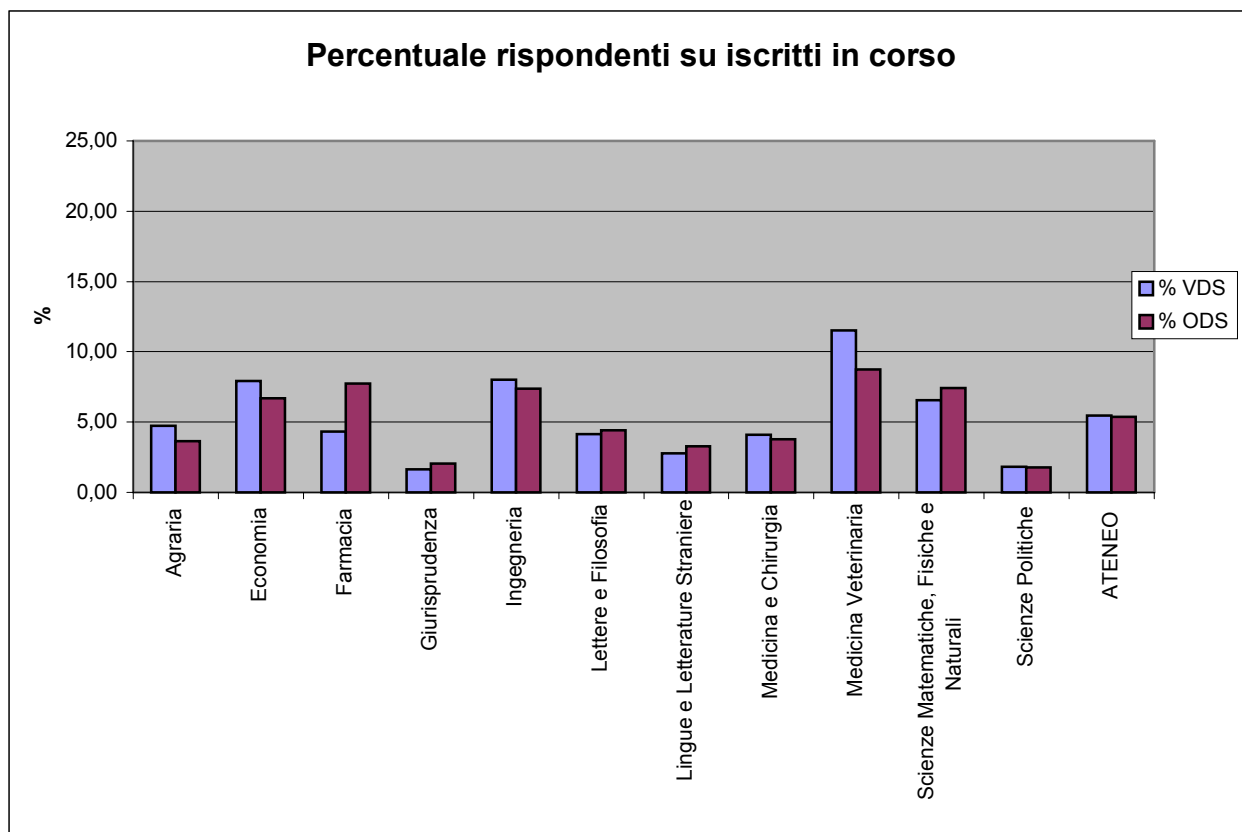
FACOLTA'	n° questionari pervenuti	n° insegnamenti valutati	n° studenti rispondenti	media questionari per studente	media questionari per insegnamento	n° insegnamenti valutabili	rapporto % insegnamenti valutati / valutabili
Agraria	179	93	34	5,3	1,9	226	41,2
Economia	443	133	186	2,4	3,3	426	31,2
Farmacia	102	52	39	2,6	2,0	128	40,6
Giurisprudenza	99	44	44	2,3	2,3	81	54,3
Ingegneria	1355	320	468	2,9	4,2	581	55,1
Lettere e Filosofia	403	137	154	2,6	2,9	289	47,4
Lingue e Letterature Straniere	53	33	27	2,0	1,6	140	23,6
Medicina e Chirurgia	418	262	117	3,6	1,6	1199	21,9
Medicina Veterinaria	401	107	86	4,7	3,7	192	55,7
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	718	278	232	3,1	2,6	705	39,4
Scienze Politiche	87	46	31	2,8	1,9	125	36,8
ATENE0	4258	1505	1418	3,0	2,8	4092	36,8

(Tab. 2 – dati percentuali sulla partecipazione – VDS, ODS)

FACOLTA'	rispondenti/questionari ODS	n° studenti rispondenti VDS	n° iscritti in corso	% risp / iscr in corso ODS	% risp / iscr in corso VDS
Agraria	26	34	716	3,63	4,75
Economia	158	186	2353	6,71	7,90
Farmacia	70	39	906	7,73	4,30
Giurisprudenza	56	44	2707	2,07	1,63
Ingegneria	432	468	5843	7,39	8,01
Lettere e Filosofia	164	154	3697	4,44	4,17
Lingue e Letterature Straniere	32	27	976	3,28	2,77
Medicina e Chirurgia	108	117	2845	3,80	4,11
Medicina Veterinaria	65	86	745	8,72	11,54
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	263	232	3542	7,43	6,55
Scienze Politiche	30	31	1691	1,77	1,83
ATENE0	1404	1418	26021	5,40	5,45

L'istogramma seguente (Graf.1) dà conto della sostanziale equivalenza delle percentuali di risposta ai due questionari VDS e ODS (mentre per quello sul ricevimento studenti – RIS - i numeri sono ancora inferiori).

(Graf. 1)



Il grado di partecipazione dimostrato dai questionari raccolti non appare certamente esaltante, ma presenta anche una certa variabilità tra corsi di studio. La partecipazione è stata sicuramente bassa da parte degli studenti, ma va sottolineato come sia stata ugualmente bassa tra i docenti. (si ha la disponibilità del numero dei frequentanti per circa un terzo dei corsi di insegnamento erogati nell'anno accademico).

E' indubbio che sulla non partecipazione hanno influito sicuramente:

- il grado di innovazione della metodologia, la difficoltà (accesso ai calcolatori, orari, ecc) nella compilazione in rete i questionari per i quali era tra l'altro richiesto un impegno temporale molto rilevante;
- la presenza obbligatoria del numero di matricola dello studente sul questionario;
- indipendentemente dal mezzo utilizzato, la sensazione che non possano esserci cambiamenti tempestivi in conseguenza dei giudizi espressi, e inoltre che gli eventuali cambiamenti non riguarderanno più lo studente che valuta, ma gli studenti che in futuro frequenteranno gli stessi corsi;
- per i docenti, la diffidenza verso uno strumento vissuto più come controllo "centrale" che come ausilio per aumentare l'efficacia della didattica erogata.

Al di là del grado di partecipazione, occorre indagare se l'analisi delle risposte qualitative e i risultati numerici riescono ad esprimere l'atmosfera vissuta nel corso di studio: va sottolineato che, anche se pochi rispetto al potenziale numero di rispondenti, gli studenti ed i docenti che hanno partecipato alla rilevazione lo hanno fatto in piena libertà (e non perché obbligati) e fidandosi della garanzia di anonimato. Probabilmente la dimostrazione del rispetto dell'anonimato e soprattutto il prendere in adeguata considerazione i giudizi espressi (sia qualitativi che quantitativi) può concorrere a lunga scadenza ad un incremento del numero dei partecipanti.

Che il coinvolgimento degli studenti non dipenda univocamente dal mezzo utilizzato è dimostrato dalla esperienza molto positiva dei questionari Web utilizzati per il Progetto Diogene: in questo caso comunque esiste una forte motivazione alla risposta (sia Web, sia cartacea) per la concomitante finalità di job placement presente nel Progetto Diogene. In questo caso, dati anche i numeri molto minori di soggetti potenzialmente partecipanti (v. tab 3), viene lasciata la possibilità di riempire il questionario su modulo cartaceo, ma, nonostante ciò, attualmente circa il 70% dei questionari viene compilato in rete.

(tab. 3)

Anno di laurea	N° Laureati Ateneo	N° Adesioni a Diogene
1999	4051	2567
2000	4248	2685
2001	4531	2464
2002	540	186

Il Nucleo ritiene comunque interessante identificare un sottoinsieme delle domande relative alla organizzazione didattica, specificamente alla logistica, per le quali le valutazioni, seppur contenute in questionari indirizzati a monitorare la situazione propria di un singolo corso di studio, possono per loro natura essere ragionevolmente aggregate a livello di facoltà o area didattica e Ateneo.

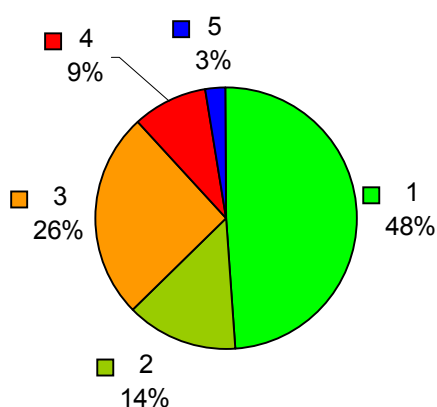
Si raggiungono così delle informazioni in merito a punti potenzialmente critici della disponibilità di risorse materiali per lo svolgimento della didattica, come percepiti direttamente dal “cliente finale”.

Del resto le tematiche in oggetto rientrano a pieno titolo nell’ambito dei parametri atti a motivare la presenza o meno dei “requisiti minimi” per il singolo Corso di Studio (v. Doc. 17/01 CNVSU).

A livello di ateneo le risposte alle domande ODS 2-3-4-5 sono sintetizzate nei grafici seguenti.

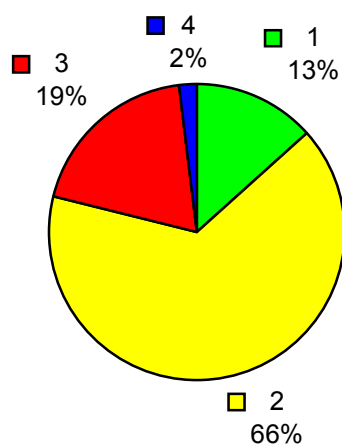
ODS1 :Le aule sono collocate in edifici diversi e distanti tra di loro ?

1. No
2. Sì, ma l'orario è organizzato in modo da non creare troppi problemi
3. Sì, ed è molto scomodo
4. Sì, ma non lo ritengo un fattore negativo
5. Non desidero rispondere



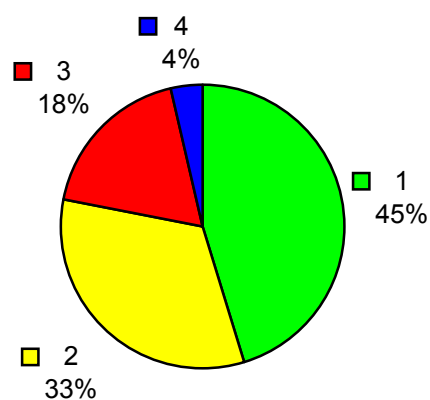
ODS3: Ritieni sufficienti le sale studio disponibili ?

1. Sì
2. No
3. Non le frequento
4. Non desidero rispondere



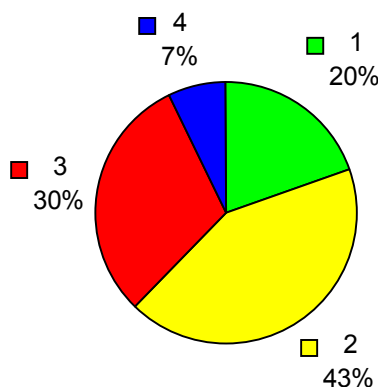
ODS4: Ritieni sufficienti le biblioteche ?

1. Sì
2. No
3. Non le frequento
4. Non desidero rispondere



ODS5: Ritieni sufficienti i laboratori ?

1. Sì
2. No
3. Non li frequento
4. Non desidero rispondere



Alcune rapide riflessioni:

1. in merito alla dislocazione delle aule il 62% del campione ritiene che le stesse siano collocate in modo omogeneo o che, comunque, una loro diversa dislocazione topografica non comporti tuttavia eccessive difficoltà a causa di una adeguata strutturazione dell'orario delle attività didattiche;
2. un dato di valutazione positiva dello stesso ordine di grandezza è rinvenibile anche in merito alla situazione delle biblioteche, dove il 57% di coloro che dichiarano di frequentarle le giudicano positivamente;
3. situazione assai più critica appare quella delle aule studio, dove oltre l'80% del campione, depurato al solito da coloro che dichiarano espressamente di non frequentarle, manifesta una valutazione negativa in merito alla sufficienza degli spazi messi a disposizione;
4. per i laboratori il giudizio è quasi altrettanto critico, verificandosi peraltro il massimo tasso di astensione dalla risposta (7%)

E' pur vero che la situazione che emerge si differenzia estremamente già a livello di macro aree2 didattiche (come definite dalla prima nota MURST del 1998 sulla riforma), come è agevolmente rilevabile dalla lettura dei grafici presenti nell'allegato A.

² Nelle analisi effettuate a livello di singola facoltà emergono situazioni di varia natura, ad esempio all'interno dell'area G.P.E. molto diverse sono le situazioni di Giurisprudenza ed Economia, rispetto a Scienze politiche, che ha una maggiore dispersione nella logistica delle aule. Si tratta di superare situazioni "storiche" per i quali i tempi sono purtroppo non brevi.

7-PROSPETTIVE FUTURE PER LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

In considerazione delle problematiche emerse nell'ambito della rilevazione 2000/01, il Nucleo ritiene di procedere a breve periodo (cioè per gli a.a. 2001/02 e 2002/03) con modalità "più tradizionali", che, seppur indubbiamente più onerose dal punto di vista organizzativo e di mobilitazione di risorse, hanno dimostrato comunque di garantire risultati (quantitativi) che il sistema su Web non appare ancora in grado di eguagliare. In questo senso viene anche colta l'occasione di valorizzare le nuove figure dei manager didattici, sui quali l'Ateneo ha puntato per favorire il completamento della riforma del 1999.

Quindi i criteri per la configurazione del questionario del prossimo anno potrebbero essere così riassunti:

1. forma cartacea
2. chiara suddivisione in due sezioni, la prima con 10 domande inerenti direttamente un giudizio sui singoli corsi di insegnamento, la seconda con un numero analogo di domande, ma indirizzate a far emergere la soddisfazione degli studenti in merito ad aspetti più generali dell'organizzazione didattica all'interno del CdS
3. formulazione delle questioni sottoposte al giudizio degli studenti in termini il più possibile sintetici, chiari ed immediati
4. esplicita limitazione delle risposte ai corsi seguiti (con raccolta dati semestrale) e validi per i CdS del nuovo ordinamento
5. adozione di una scala di valutazione a 4 livelli (onde evitare situazioni di "equidistanza" delle risposte fornite e permettere la redazione di un punteggio complessivo)
6. previsione della possibilità da parte delle varie strutture di introdurre fino a 4 domande aggiuntive, su questioni ritenute specificamente rilevanti
7. emanazione di una nota di indirizzo con criteri per la somministrazione del questionario e per la successiva raccolta dei dati:
8. coinvolgimento diretto delle strutture didattiche e dei MD; verifica delle possibilità di collaborazione delle rappresentanze/associazioni studentesche
9. distribuzione in aula (durante la lezione a maggior frequenza) del questionario completo (parte uno e due)
10. possibile dislocazione di una serie di punti di distribuzione e raccolta alternativi (biblioteche, laboratori etc.), da individuare direttamente da parte dei referenti nelle singole strutture, per il gruppo di domande sull'organizzazione didattica
11. predisposizione di adeguate procedure di data entry da mettere a disposizione delle strutture didattiche, che permettano l'agevole redazione di analisi da parte delle singole strutture, nonché la possibilità da parte del NdV di avere accesso ad indicatori a livello

aggregato che possano fungere da input per azioni di accompagnamento nel miglioramento continuo della erogazione della didattica

Rimane comunque l'opzione Web come dato di prospettiva, da utilizzare, ove la situazione di contesto arrivi ad adeguata maturazione, anche in modo svincolato dagli adempimenti periodici di legge (art. 1 L370).

E' infatti intenzione del Nucleo continuare a fare tutto il possibile per favorire la crescita di una cultura dell'attenzione nei confronti delle esigenze ed aspettative degli studenti, mettendosi a disposizione per l'accompagnamento ed il sostegno delle strutture che ritengano di effettuare monitoraggi anche autonomi, con l'obiettivo di favorire l'emersione di *best practices* di controllo "in linea" da portare a sistema.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Ing. Roberto Mirandola

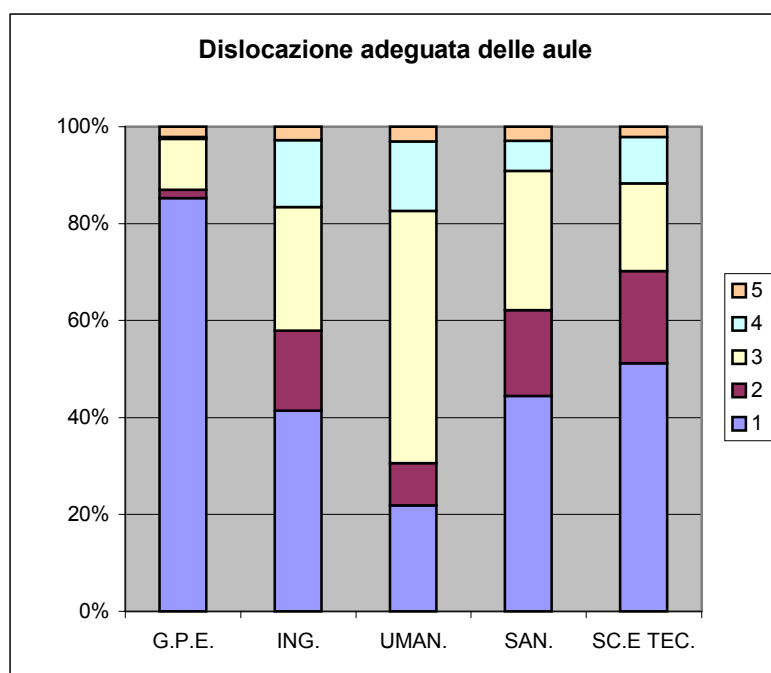
Allegato “A”

Distribuzioni di frequenza (in % sul totale) per le risposte ODS 2-3-4-5 per macro area disciplinare (come individuate da “prima nota” sulla riforma, Murst 19983)

ODS2

Le aule sono collocate in edifici diversi e distanti tra di loro ?

1. No
2. Sì, ma l'orario è organizzato in modo da non creare troppi problemi
3. Sì, ed è molto scomodo
4. Sì, ma non lo ritengo un fattore negativo
5. Non desidero rispondere



3 Acronimi:

G.P.E. = area giuridico –politico – economica

ING. = area ingegneria

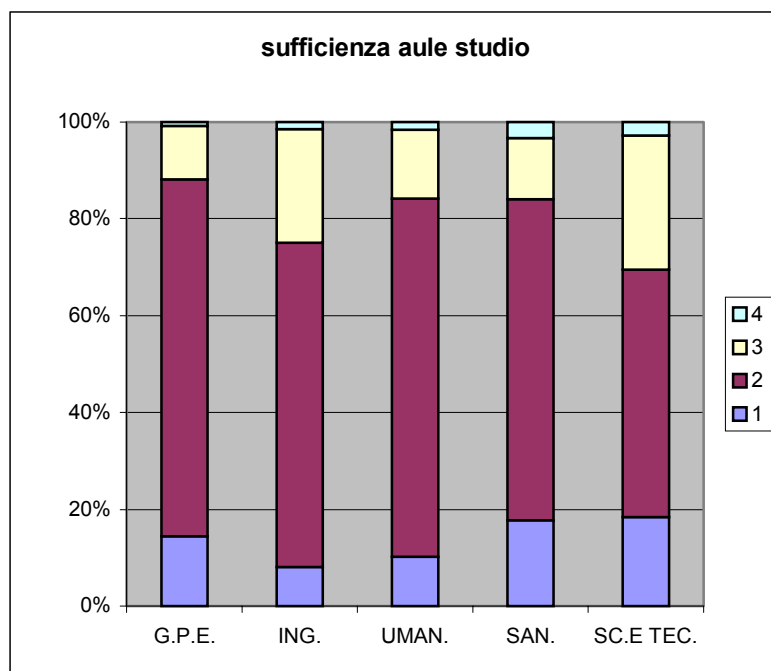
UMAN. = area umanistica

SAN. = area sanitaria

SC. E TEC = area scientifica e scientifico tecnologica

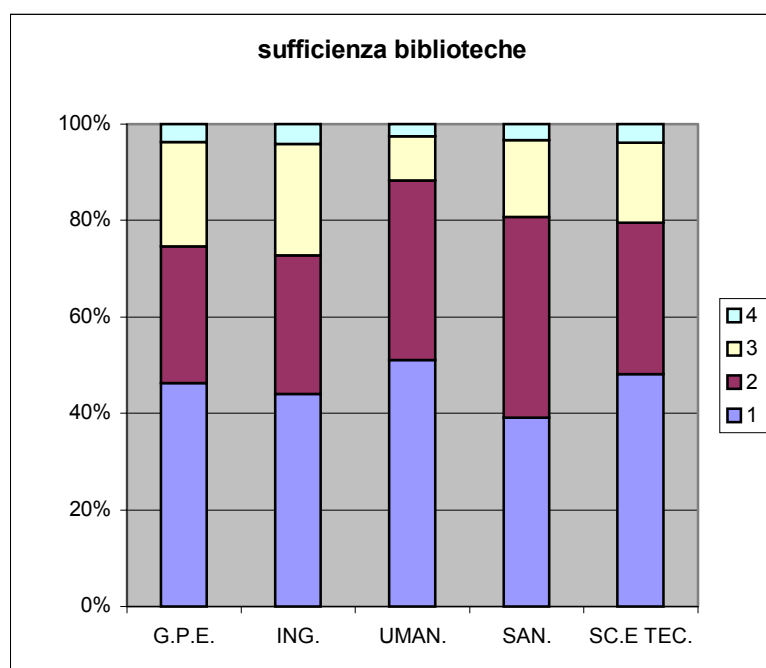
ODS3: Ritieni sufficienti le sale studio disponibili ?

1. Sì
2. No
3. Non le frequento
4. Non desidero rispondere



ODS4: Ritieni sufficienti le biblioteche ?

5. Sì
6. No
7. Non le frequento
8. Non desidero rispondere



ODS5: Ritieni sufficienti i laboratori ?

1. Sì
2. No
3. Non li frequento
4. Non desidero rispondere

